



messa meditazione domenicale

10^o
ANNIVERSARIO

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

Antifona d'ingresso

Ralleghiamoci tutti nel Signore, in questa solennità di tutti i Santi: con noi si allietano gli angeli e lodano il Figlio di Dio.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, riconosciamoci tutti peccatori, invociamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, pienezza di verità e di grazia, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Cristo, fatto povero per arricchirci, **Christe, eléison.**

Christe, eléison.

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, **Kýrie, eléison.**

Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Gloria

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria

immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

Colletta

Dio onnipotente ed eterno, che ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa i meriti e la gloria di tutti i Santi, concedi al tuo popolo, per la comune intercessione di tanti nostri fratelli, l'abbondanza della tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

Ap 7,2-4.9-14

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

Io, Giovanni, ²vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: ³«Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». ⁴E udii il numero di coloro che furono segna-

ti con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. ⁹Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. ¹⁰E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». ¹¹E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ¹²«Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». ¹³Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». ¹⁴Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Salmo responsoriale dal Salmo 23

R/. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

RE LA

Ec-co la ge - ne - ra - zio - ne che

SOL RE LA RE

cer - ca il tuo vol - to, Si - gno - re.

Del Signore è la terra e quanto contiene: / il mondo, con i suoi abitanti. / È lui che l'ha fondato sui mari / e sui fiumi l'ha stabilito. **R/.**

Chi potrà salire il monte del Signore? / Chi potrà stare nel suo luogo santo? / Chi ha mani innocenti e cuore puro, / chi non si rivolge agli idoli. **R/.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, / giustizia da Dio sua salvezza. / Ecco la generazione che lo cerca, / che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R/.**

Seconda lettura

1Gv 3,1-3

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo.

Carissimi, ¹vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. ²Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. ³Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

Canto al Vangelo

Mt 11,28

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. **Alleluia.**

Vangelo

Mt 5,1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

✠ Dal Vangelo secondo Matteo.

In quel tempo, ¹vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. ²Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: ³«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. ⁴Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. ⁵Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. ⁶Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. ⁷Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. ⁸Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. ⁹Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. ¹⁰Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. ¹¹Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. ¹²Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

Professione di fede

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio,

nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, [si china il capo] e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, a Gesù, che ha affidato al Padre la sua vita per realizzare il disegno di salvezza, eleviamo la nostra fiduciosa preghiera affinché siamo specchio delle Beatitudini.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/. Gesù, modello di santità, ascoltaci.

1. Per la Chiesa, perché non manchino uomini e donne che, vivendo lo spirito delle beatitudini, aiutino i Pastori e le comunità a loro affidate a vivere nella povertà dello spirito per essere operatori di pace e di misericordia nel mondo. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Per i responsabili del bene comune, perché cerchino di servire con generosità i loro concittadini, soprattutto quelli umiliati dall'intolleranza, dalla violenza e dall'ingiustizia. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Per coloro che soffrono a motivo della fede, soprattutto nelle terre dove i cristiani vengono ancora perseguitati e uccisi, perché non perdano la speranza di possedere la ricompensa promessa a chi è stato coerente al Vangelo. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Per noi che celebriamo l'Eucaristia, perché non manchi nella nostra comunità il desiderio di crescere nella santità, con l'impegno all'ascolto e all'accoglienza re-

ciroca, per divenire casa e scuola di comunione. Noi ti preghiamo. **R/.**

Signore Gesù, la santità che noi abbiamo ricevuto in dono nel giorno del nostro Battesimo non sempre splende della sua luce, ma è ottenebrata dalla nostra fragilità umana. Cammina, Signore, al nostro fianco perché possiamo dirigere i nostri passi sulla via della Pace. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

Preghiera sulle offerte

Ti siano graditi, o Signore, i doni che ti offriamo in onore di tutti i Santi: essi, che già godono della tua vita immortale, ci proteggano nel cammino verso di te. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Prefazio (M. R. pag. 660)

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi ci dai la gioia di celebrare la città santa, la Gerusalemme del cielo che è nostra madre, dove l'assemblea festosa dei nostri fratelli glorifica in eterno il tuo nome. Verso la patria comune, noi pellegrini sulla terra, sorretti dalla fede, affrettiamo il cammino, lieti per la sorte gloriosa di questi membri eletti della Chiesa, che nella nostra debolezza ci doni come sostegno e modello di vita. Per questo dono del tuo amore, uniti a loro e all'immensa schiera degli angeli, cantiamo con esultanza la tua lode: **Santo, Santo, Santo...**

Antifona alla comunione

Mt 5,8-10

Beati i puri di cuore: vedranno Dio. Beati gli operatori di pace: saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia: di essi è il regno dei cieli.

Preghiera dopo la comunione

O Dio, unica fonte di ogni santità, mirabile in tutti i tuoi Santi, fa' che raggiungiamo anche noi la pienezza del tuo amore, per passare da questa mensa, che ci sostiene nel pellegrinaggio terreno, al festoso banchetto del cielo. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

BEATI LORO, BEATI NOI



LETTURA

In questo primo giorno del mese di novembre in cui ricorre la solennità di Tutti i Santi, la liturgia ci fa leggere la pericope tratta dal Vangelo di Matteo nella quale Gesù proclama le Beatitudini, dando inizio al “Discorso della montagna”. Quando pensiamo alla santità, noi pensiamo subito a qualcosa di eccezionale, di assai diverso da tutto il resto; pensiamo a persone dalle capacità davvero straordinarie, disseminate qua e là lungo i secoli della storia cristiana, a figure di una perfezione eccelsa. E questo ci mette addosso una specie di disimpegno perché siamo portati a dire: “Ah, beati loro, però non è per me!”.

MEDITAZIONE

Nelle sue *Confessioni* sant'Agostino racconta che, quando ancora non era pienamente convertito, dopo un cammino che è durato anni, si è dedicato alla lettura della vita dei santi e, mentre leggeva queste vite, nel suo cuore è nato un desiderio: se ci sono riusciti costoro perché non dovrei riuscirci anch'io? Allora, spinto da questo forte desiderio nel cuore, è diventato santo anche lui. Oggi celebriamo la Chiesa della gloria, la Chiesa dei Santi, la Chiesa di coloro che hanno realizzato in pieno la loro vocazione battesimale. Davvero la Chiesa è questa grande famiglia. Prendendo spunto dalla Colletta odierna,

potremmo pregare così: “O Dio, tu ci doni la gioia di celebrare in un'unica festa tutti i santi e mentre ci ralleghiamo di questa sorte beata di tanti nostri fratelli, ti chiediamo di mettere nel nostro cuore il desiderio della santità”. Meglio, direi, “la nostalgia della santità”. Sì, perché ci abbiamo rinunciato, diciamo la verità, ci siamo appiattiti in una rinuncia alla santità, ci siamo adattati ad una vita cristiana che non vola ad alta quota. La festa di oggi il Signore la vuole proprio perché nel nostro cuore rinasca il desiderio di volare alto, il desiderio di vivere in maniera piena, convinta, la nostra identità. Per questa impresa, che sembra impossibile ma non lo è, contiamo sull'aiuto, sull'incoraggiamento di tutti i nostri fratelli che sono già in Paradiso, tutti i santi. Io me li immagino tutti quanti affacciati dal Cielo, che dicono a noi: “Coraggio, venite, vi aspettiamo, è bello qui, è qui la vostra patria, è qui la festa, coraggio!”. Con questo invito che ci viene da tutti i nostri fratelli santi, i “beati” di cui ci ha parlato il vangelo oggi, li vogliamo immaginare tutti intorno al nostro altare, li vogliamo immaginare tutti intenti ad incoraggiarci affinché anche noi possiamo raggiungerli e unirli al Banchetto celeste.

PREGHIERA

Ti ringraziamo, Signore, perché oggi, attraverso la testimonianza dei Santi, che godono con te della gioia piena e perenne, ci hai ricordato qual è il nostro vero destino. Ci affidiamo alla loro intercessione perché questo desiderio maturi nelle nostre vite e ci conduca a vivere ogni giorno di più da veri tuoi figli. Amen.

AGIRE

Chiederò nella preghiera di oggi che si risvegli in me la nostalgia e il desiderio della santità.

S.E. Mons. Luigi Mansi
Vescovo di Andria